

Ai membri del Comitato centrale
Ai segretari regionali e di sezione
cc Al Presidente e al Segretario GFE

Cari Amici,

a nome di Raimondo Cagiano, Coordinatore nazionale dell'Ufficio del Dibattito, vi allego il programma dell'incontro interregionale che si terrà a Catania il 24-25 febbraio sul tema Mediterraneo e migrazioni. Sempre in allegato anche le relative note organizzative.

Colgo l'occasione di questa circolare anche per allegarvi il comunicato congiunto MFE-Sinistra Italiana concordato in occasione dell'incontro tra il Presidente del MFE Giorgio Anselmi e Nicola Fratoianni.

Nel ricordarvi che manca ormai poco più di una settimana all'appuntamento della Convenzione a Roma del 27 gennaio, e nello spronare tutti a fare un'ultimo sforzo di mobilitazione per garantire il successo della manifestazione, vi saluto cordialmente,

Luisa Trumellini
Segretario nazionale MFE



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELL'UNIONE DEI FEDERALISTI EUROPEI
E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Ufficio del Dibattito
Catania 24–25 febbraio 2018
Auditorium del Collegio Universitario d'Aragona, via Monsignor Ventimiglia 184

Mediterraneo e migrazioni

PROGRAMMA

Sabato 24 febbraio

Ore 9.30 - I sessione

Presiede Rosario Sapienza, responsabile del Centro di Documentazione Europea di Catania

Apertura dei lavori, Raimondo Cagiano de Azevedo, Coordinatore nazionale dell'Ufficio del Dibattito MFE

Interventi di saluto: Governo Regionale, Intergruppo Assemblea regionale siciliana, Comune di Catania, Antenne dell'Unione Europea, ONG

Relazione di Rosario Sapienza (Catania) "Il Mediterraneo e le migrazioni nelle relazioni internazionali"

Interventi programmati:

"La questione delle frontiere nella regione euro mediterranea", Mauro Vaccaro (Roma)

"Chi è sovrano in Europa in materia di migrazioni?", Antonio Longo, (Gallarate)

Dibattito

Ore 11.30

Coffee break

Ore 12.00

Presiede e introduce Ruggero Del Vecchio (Palermo)

Relazione di Stefania Panebianco (Università di Catania), "Le crisi migratorie nel Mediterraneo"

Interventi programmati:

"L'Unione Europea ha una politica estera e di sicurezza verso l'Africa?", Domenico Moro (Torino)

"Necessità dell'integrazione economica e politica del Nord Africa", Jacopo Di Cocco (Bologna)

Dibattito

Ore 13.30

Lunch Break

Ore 15.00 - II sessione

Presiede e introduce Luca Zanetta (Novara), Direzione Nazionale della GFE

Relazione di Diletta Alese (JEF-GFE Roma), "Migrazioni e diritti dell'Uomo"

Interventi programmati:

"La questione dell'asilo ed i postumi di Dublino", Ugo Ferruta (Roma)

"Le difficili politiche di accoglienza in Europa", Adriana Di Stefano (Università di Catania)

Dibattito

Ore 16.30

Presiede e introduce Giulio Saputo (Pavia)

Relazione di Alfonso Sabatino (Torino), "Le migrazioni come fattore di sviluppo: un esame critico"

Interventi programmati:

"La Sicilia e le migrazioni transmediterranee", Teresa Consoli (Università di Catania)

"Una banca per lo sviluppo del Mediterraneo", Bruno Mazzola (Torino) (tbc)

Dibattito

Ore 18.00

Conclusioni

Domenica 25 febbraio

Ore 9.30 - III sessione

Presiede e introduce Cettina Rosso (Enna), Coordinatrice dell'Ufficio Regionale Siciliano del Dibattito MFE

Lezione di Paolo Ponzano (Roma) "La prossimità e il vicinato con l'Africa: una interpretazione federalista"

Dibattito

Ore 11.00

Lezione di PierVirgilio Dastoli (CIME), "Verso una Comunità euro mediterranea"

Dibattito

Ore 12.30

Conclusione dei lavori, Raimondo Cagiano de Azevedo, Coordinatore nazionale dell'Ufficio del Dibattito MFE

COMUNICATO CONGIUNTO MFE - SI

Si è tenuto recentemente a Roma un incontro tra Nicola Fratoianni, segretario di Sinistra italiana, e Giorgio Anselmi, presidente del Movimento federalista europeo.

MFE e SI esprimono le stesse preoccupazioni per le crescenti pulsioni nazionaliste e addirittura razziste che si stanno affermando in molti Paesi europei, Italia compresa. Ritengono che il completamento del processo di integrazione europea possa rappresentare un sicuro baluardo contro questi rischi, capaci di ricondurre il nostro continente alle terribili esperienze vissute nella prima metà del Novecento. Occorre tuttavia riconquistare il consenso delle cittadine e dei cittadini europei, sviluppando una dimensione sociale dell'Europa. Per far questo è necessario superare l'approccio intergovernativo che, specialmente negli anni della crisi economica e sotto la guida dei Paesi del Nord, in particolare della Germania, ha condotto ad una *austerità* imposta ai Paesi più deboli senza essere accompagnata da adeguate politiche contro la disoccupazione e per una riconversione industriale e produttiva ecologicamente e socialmente sostenibile.

MFE e SI si impegnano a continuare i contatti sia durante la campagna elettorale sia nella fase di formazione del nuovo governo, in modo che il nostro Paese possa contribuire alla definizione di nuovi assetti istituzionali europei in grado di contribuire alla soluzione di problemi epocali come la riconversione ecologica dell'economia, la disoccupazione, la sicurezza, l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati, il rapporto con la Russia, lo sviluppo dell'Africa, la pacificazione del Medio Oriente.